



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA
Sistema portuale di Messina e Milazzo

Pl. 10/

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
per l'affidamento dei lavori relativi agli interventi di chiusura delle sgrottature presso le banchine alla radice del Molo Norimberga e Vespri-Colapesce del porto di Messina". (CIG 7610649A3A).

L'Autorità Portuale di Messina rende noto che intende avviare una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta al prezzo più basso ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e smi, per l'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria del Piazzale XX Luglio e del Molo Foranco e degli arredi portuali nel porto di Milazzo. (CIG 7604261281).

Il presente Avviso persegue fini di economicità, efficacia, tempestività, pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento della fornitura e buon andamento della pubblica amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.

Il presente Avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione, non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'attribuzione di punteggi e non è impegnativo per l'Amministrazione la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare la presente indagine conoscitiva, consentendo a richiesta degli interessati la restituzione della documentazione inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla presente indagine di mercato.

La presentazione di manifestazioni di interesse ha il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere selezionati, al fine di individuare una rosa di operatori economici dalla quale individuare i soggetti cui inviare richiesta di offerta.

Acquisite le manifestazioni di interesse, valutati i requisiti, si procederà alla formazione dell'elenco dei soggetti, che nel rispetto delle norme vigenti sopra richiamate, potranno essere invitati, in numero di 10 determinati a sorteggio, a presentare la propria offerta economica.

I - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli operatori economici iscritti nel registro della camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività inerenti il presente avviso esplorativo.

I candidati, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, non devono trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

II- DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Autorità Portuale deve procedere all'avvio di alcuni lavori di manutenzione straordinaria di alcune porzioni di banchina, in atto utilizzate da operazioni portuali, al fine di garantirne un livello standard per la sicurezza.



Protocollo 000008593 del 10-09-2018.

Cod. Amm. AP Mes. Cod. AQO. SFCP

Le aree di intervento possono essere suddivise in due zone distinte: ZONA 1, che dalla radice sud del Molo Norimberga si estende per circa 40ml verso sud lungo la banchina denominata "Banchina Officine RFP" e per circa 5ml lungo la banchina S/W del molo stesso; ZONA 2, nella quale la disomogeneità di quote si estende per un tratto di circa 60 ml al piede della banchina Vespri-Colapesce;

I lavori da eseguire sono individuati in opere ricadenti nella categoria OG7 e prevedono un impegno di spesa complessivo lordo per lavori di € 117.963,27 (di cui € 110.364,02 per lavori a base d'asta ed € 7.599,25 per somme a disposizione), ed un tempo di realizzazione di gg. 120, naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, rappresentando che le stesse opere verranno realizzate secondo le previsioni della documentazione tecnica a base di gara e quanto disposto dalla Direzione Lavori in fase esecutiva.

Si precisa che per la prestazione richiesta è dettagliatamente descritta nell'allegata Relazione Tecnica (All. 1).

III- CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

Per l'affidamento verrà utilizzato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e smi. L'importo è stimato in complessivo lordo per lavori di € 117.963,27 (di cui € 110.364,02 per lavori a base d'asta ed € 7.599,25 per somme a disposizione).

IV.-MODALITÀ' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione i candidati interessati devono far pervenire, con qualunque mezzo, la domanda in carta semplice redatta in forma libera e in lingua italiana, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., al seguente indirizzo: AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA -Corso Vittorio Emanuele II, n. 27 - 98122 Messina, **entro e non oltre le ore 13.00 del 25/09/18.**

L'istanza di partecipazione, dovrà essere presentata in busta chiusa, riportando nella stessa la dicitura: **"NON APRIRE - AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE per l'affidamento dei lavori relativi agli interventi di chiusura delle sgrottature presso le banchine alla radice del Molo Norimberga e Vespri-Colapesce del porto di Messina". (CIG 7610649A3A).**

L'istanza dovrà contenere:

La manifestazione di interesse sottoscritta dal candidato, ovvero dal legale rappresentante o da un suo procuratore e dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del Dlgs. 50/2016, dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo l'apposito modello allegato al presente avviso (All. 2).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere corredate dal documento di identità in corso di validità del dichiarante.

I candidati devono altresì indicare nella domanda il proprio indirizzo, ai fini della eventuale ricezione della documentazione di gara, con specificazione dei recapiti telefonici e degli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata.

Non saranno ammesse le istanze incomplete, ovvero pervenute oltre il termine sopra indicato, ovvero non sottoscritte e/o non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Ai fini del riscontro di tempestività faranno fede esclusivamente gli accertamenti dell'Amministrazione.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

V- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati personali conferiti dai candidati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità e le modalità previste dal presente procedimento e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

Ad ogni modo ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali dei candidati è finalizzato unicamente all'individuazione di un operatore economico per l'eventuale successivo affidamento della fornitura;
- b) il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati;
- c) i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei Responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo nella fornitura da affidare;
- d) all'operatore economico interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.
- e) Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: previti@porto.messina.it.

VI – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni o chiarimenti di natura amministrativa inerenti il presente avviso telefonare al numero 090-6013210 o inviare una e-mail al seguente indirizzo: previti@porto.messina.it.

VII – PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi sul sito internet dell'Autorità Portuale di Messina –www.porto.messina.it, viene inviato inoltre per la pubblicazione nei rispettivi siti, sia al Comune di Messina, al Comune di Milazzo, al Comune di Pace del Mela, al Comune di San Filippo del Mela, alla Camera di Commercio di Messina e alla Città Metropolitana di Messina.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Antonino De Simone



Allegati al presente avviso:

Allegato 1: Relazione Tecnica;

Allegato 2: Modello per la manifestazione di interesse.





AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Sistema portuale di Messina e Milazzo

OGGETTO: INTERVENTO DI CHIUSURA DELLE SGROTTATURE PRESSO LE BANCHINE ALLA RADICE DEL MOLO NORIMBERGA E VESPRI-COLAPESCE DEL PORTO DI MESSINA

- ☐ ELENCO ELABORATI
- ☒ 1. RELAZIONE TECNICA
- ☐ 2. AL01 - REPORT INDAGINI BATIMETRICHE
- ☐ 3. AL02 - RILIEVO SUBACQUEO - Angolo banchina Norimberga - RFI
- ☐ 4. AL03 - RILIEVO SUBACQUEO - Area palancolato della banchina Vespri-Colapesce
- ☐ 5. ANALISI NUOVI PREZZI
- ☐ 6. ELENCO PREZZI
- ☐ 7. COMPUTO METRICO
- ☐ 8. STIMA INCIDENZA MANODOPERA
- ☐ 9. STIMA COSTI SICUREZZA CONNESSI ALLE LAVORAZIONI (SOGGETTI A RIBASSO)
- ☐ 10. QUADRO ECONOMICO
- ☐ 11. CRONOPROGRAMMA
- ☐ 12. TAV. 1 - INQUADRAMENTO
- ☐ 13. TAV. 2 - PLANIMETRIA DI PROGETTO
- ☐ 14. TAV. 3 - SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- ☐ 15. DOCUMENTO PRELIMINARE SULLA SICUREZZA E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)
- ☐ 16. FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA
- ☐ 17. PIANO DI MANUTENZIONE E MONITORAGGIO
- ☐ 18. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- ☐ 19. SCHEMA DI CONTRATTO

REV.	DATA	Il Collaboratore Tecnico	Il responsabile dell'Area
0	25.07.2018	Ing. D. Ciricosta	Ing. M. Maccarone



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Sistema portuale di Messina e Milazzo

QUADRO DELLE NECESSITA'

Il fine della presente relazione tecnica è quello di descrivere le diverse attività e lavorazioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento in oggetto.

Le criticità sulle quali necessita intervenire sono state riscontrate durante una campagna di videoispezioni subacquee mirate al monitoraggio dei fondali al piede delle banchine portuali all'interno dello specchio acqueo del Porto di Messina.

Maggiori dettagli sono riportati nella relazione "REPORT INDAGINI BATIMETRICHE" che si riporta in allegato (ALLEGATO 1) e saranno a disposizione degli offerenti le riprese subacquee effettuate durante le suddette videoispezioni di monitoraggio ed i files dei rilevati batimetrici effettuati.

Le sgrottature più importanti rinvenute risultano localizzate in aree circoscritte tra la banchina denominata "Banchina Officine RFI" e la radice sud-ovest del Molo Norimberga.

Gli esiti dei suddetti controlli sono riportati nella relazione "RILIEVO SUBACQUEO Angolo banchina Norimberga - RFI" che si riporta in allegato (ALLEGATO 2).

Ulteriori sgrottature sono state rilevate anche in un breve tratto della banchina Vespri-Colapesce e saranno anch'esse oggetto del presente intervento. Maggiori dettagli sono riportati nella relazione "RILIEVO SUBACQUEO - Area palancolato della banchina Vespri-Colapesce" che si riporta in allegato (ALLEGATO 3).

Le aree del Molo Norimberga interessate dai dissesti sono state immediatamente interdette all'attracco ed all'utilizzo a fine cautelativo dall'Autorità Marittima; diviene quindi necessario ripristinare nell'immediato la funzionalità portuale delle banchine in oggetto mediante un intervento di chiusura delle sgrottature rinvenute.

I fenomeni di sgrottamento sono stati provocati presumibilmente dall'azione indotta delle eliche delle navi che acostano e salpano dalle banchine in questione producendo moti vorticosi e turbolenze causa di una intensa azione erosiva in corrispondenza del basamento di banchina.

Risulta dunque necessario un intervento immediato mirato alla ricostituzione di un fondale pianeggiante al piede delle banchine, al riempimento delle sgrottature ed alla difesa del piede di banchina mediante una scogliera di massi di protezione.

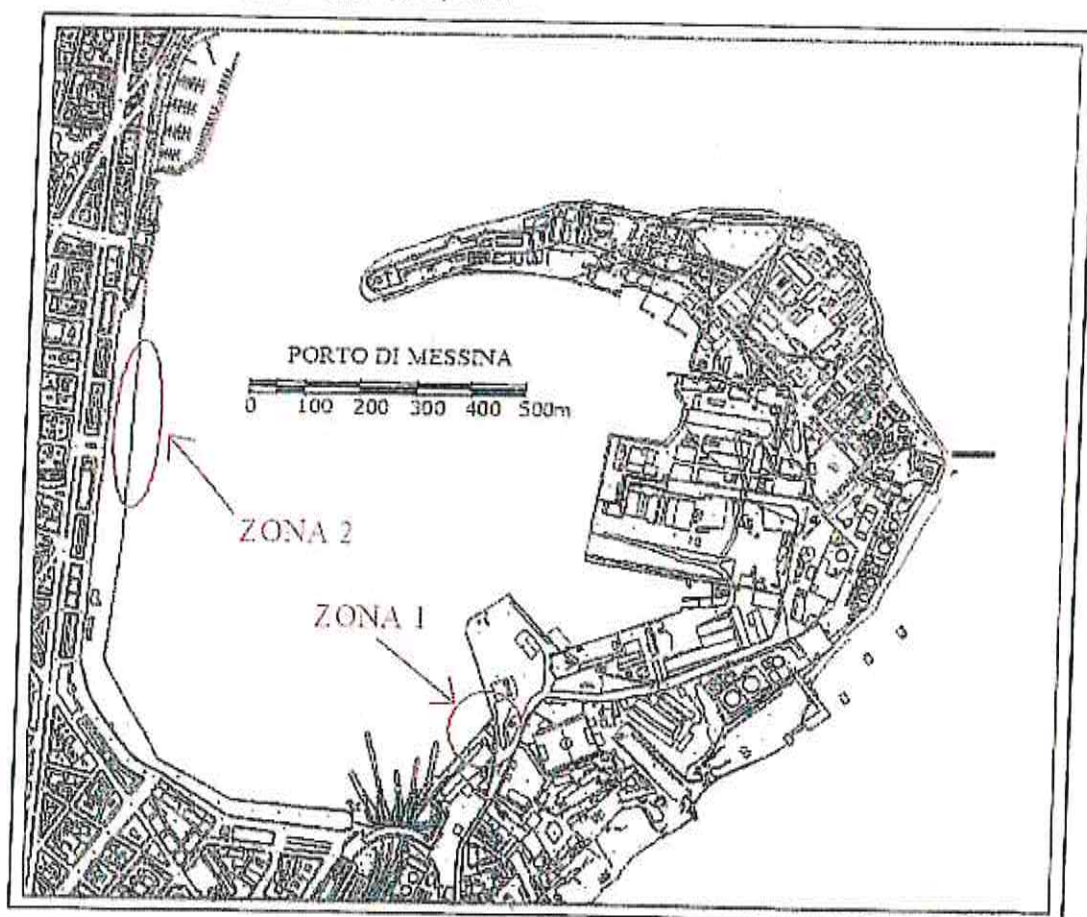


AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA
Sistema portuale di Messina e Milazzo

AREE DI INTERVENTO ED ENTITÀ DEL FENOMENO

Le aree di intervento possono essere suddivise in due zone distinte:

- ZONA 1: dalla radice sud del Molo Norimberga si estende per circa 40ml verso sud lungo la banchina denominata "Banchina Officine RFI" e per circa 5ml lungo la banchina S/W del molo stesso;
- ZONA 2: la sgrottatura si estende per un tratto di circa 60 ml al piede della banchina Vespri-Colapesce;



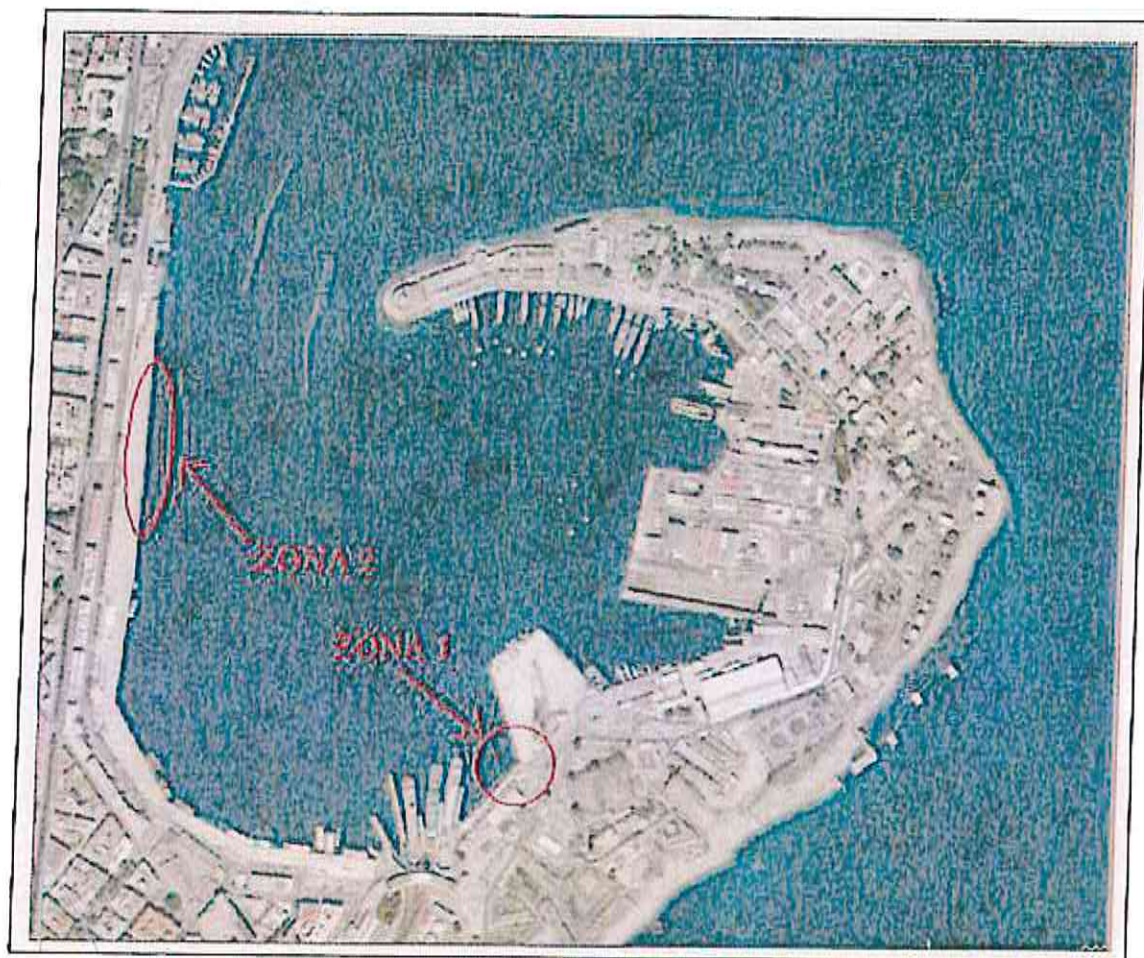
Aree di intervento

De Ga 2



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Sistema portuale di Messina e Milazzo



Vista satellitare aree di intervento

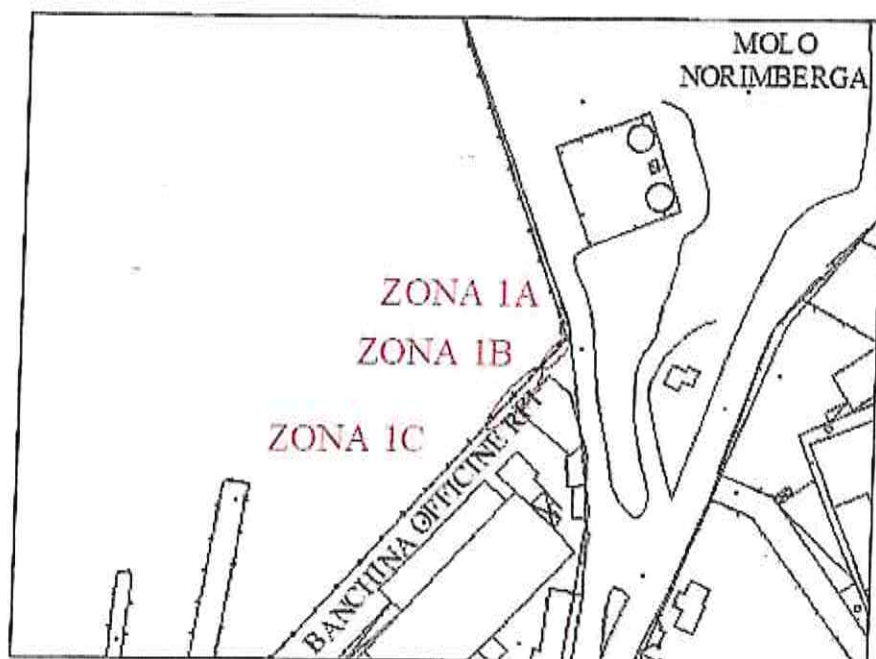
La ZONA 1 può essere suddivisa in tre sottozone in relazione ad ubicazione e tipologia di banchina e sgrottature:

- ZONA 1A: la sgrottatura è limitata alla radice del Molo;
- ZONA 1B: dalla radice del molo Norimberga verso sud fino alla progressiva 12 circa, dove la sgrottatura interessa la zona sottostante i massi sovrapposti che costituiscono la banchina, e dove tra la progressiva 3 e 6 è stato individuato il ribaltamento di uno dei massi in questione;
- ZONA 1C: dalla progressiva 12 fino alla progressiva 37.5 dove la sgrottatura interessa la fondazione antistante i micropali di consolidamento della banchina in massi.

3



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA
Sistema portuale di Messina e Milazzo



Sub divisione ZONA 1

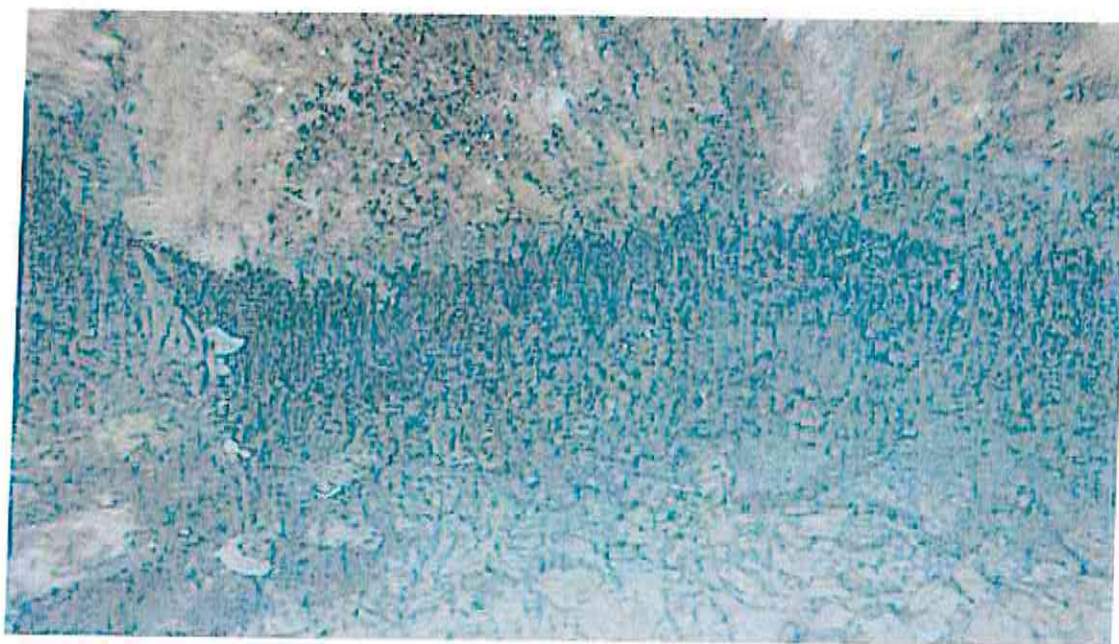
Nelle zone 1A e 1B insistono gli sgrottamenti più rilevanti, profondi fino a 3 metri e con picchi di altezza di circa 2 metri.

Progressiva	Altezza (m)	Profondità (m)
0 (lato molo)	1.5	1.60
3	1.50	1.50
6	1.50	1.20
9	1.50	1.40
12	2.00	1.20
15	2.00	2.80
18	2.20	2.70
21	1.80	3.00
24	1.50	2.80
27	1.20	1.90
30	0.50	1.20
33	1.20	1.00
36	0.50	0.60
37.5 (lato sud)	0.00	0.00

Rilievo sgrottature lungo la "Banchina Officine RFI"



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA
Sistema portuale di Messina e Milazzo



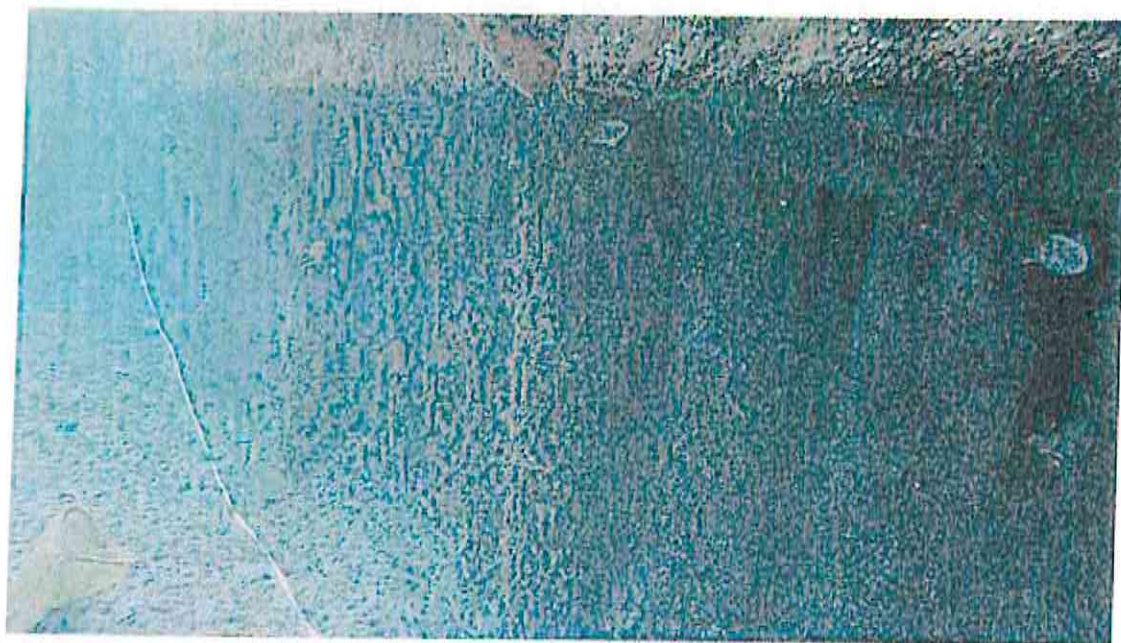
Sgrottatura angolo Molo Norimberga - Banchina Officine RFI (Zona 1A/1B)



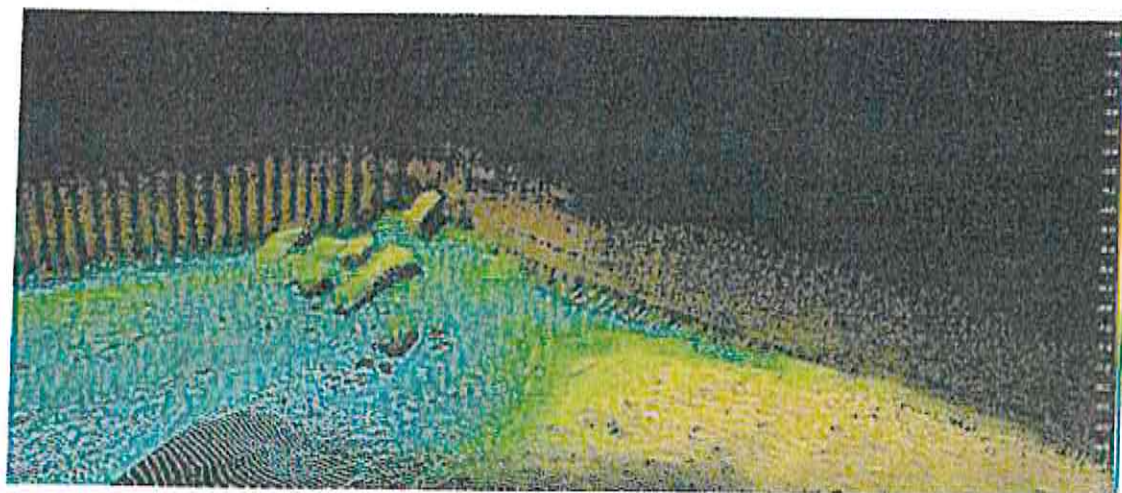
Inizio sgrottatura lato Banchina Officine RFI (Zona 1B)



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA
Sistema portuale di Messina e Milazzo



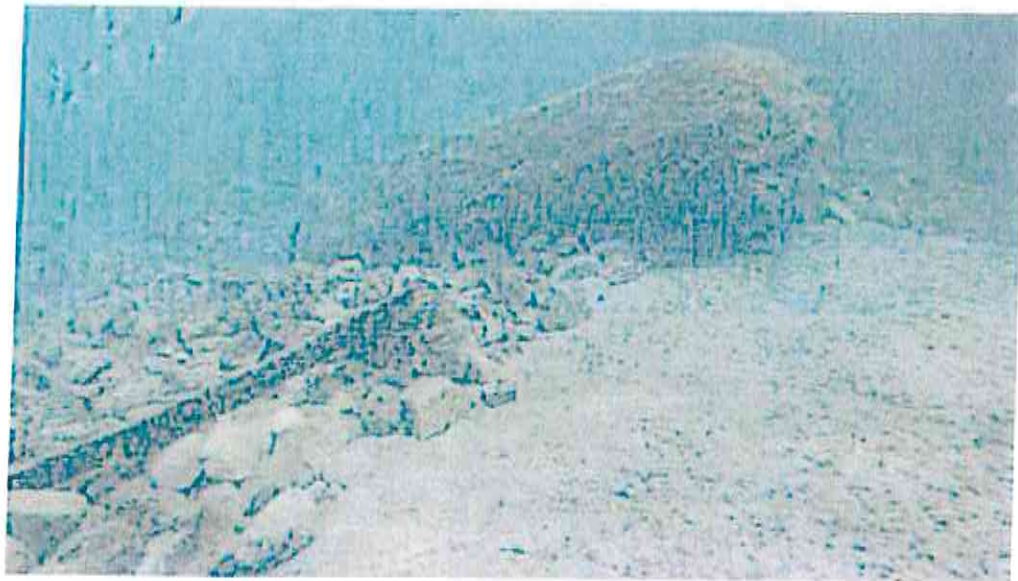
Sgrottatura lato Banchina Officine RFI (Zona 1C)



Estratto 3D del rilievo batimetrico (Zona 1A/1B/1C)

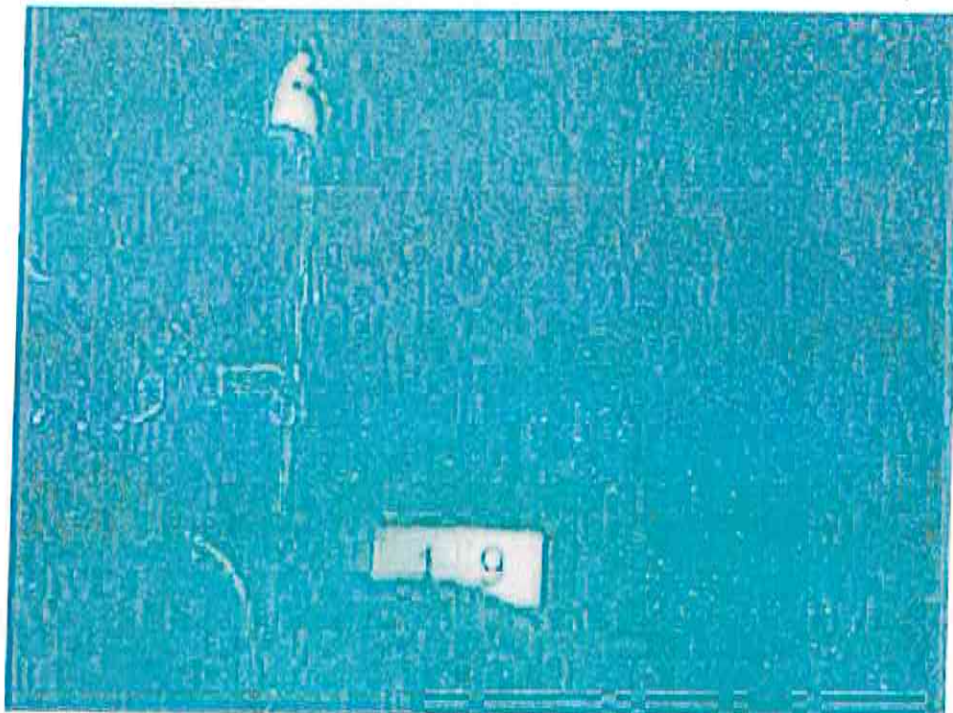


AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA
Sistema portuale di Messina e Milazzo



Materiale vario depositato sul fondale (Zona 1A/1B)

Nella ZONA 2 la sgrottatura consiste nell'asportazione di materiale sabbioso nella zona frontistante il piede della banchina Vespri-Colapesce realizzata mediante palancolato, per un tratto di circa 65ml (tra la bitta n. 20 e la 24), e con la conseguente formazione di un solco distanziato dal piede di banchina che ha reso scoperta in alcuni tratti la base delle palancole.



Sgrottatura lato Banchina Vespri-Colapesce (Zona 2)

[Handwritten signature] 7



Estratto 3D del rilievo batimetrico (Zona 2)

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN ZONA 1

Le lavorazioni da eseguire atte ad arrestare il fenomeno erosivo mediante il ripristino delle condizioni di posa dei massi di banchina a rischio di scalzamento sono riassumibili nelle fasi che seguono:

1. rimozione di detriti e di altri eventuali trovanti dalla superficie degli sgrottamenti;
2. spianamento del fondale antistante il piede di banchina;
3. posa di un geocomposito (geogriglia accoppiata con geotessile in fibra di poliestere) per il rinforzo e la protezione del sottofondo allo scanno di imbasamento, ai getti di cls di riempimento delle sgrottature ed alla scogliera di protezione;
4. realizzazione di una struttura metallica tipo intelaiatura o similare, non avente funzione strutturale, da inserire a perdere all'interno delle cavità per il fissaggio della cassera per l'esecuzione del getto laddove non sono presenti punti di fissaggio alternativi;
5. realizzazione di una cassera continua per l'esecuzione del getto, anche a perdere se necessario, realizzata mediante paratie metalliche o di altro materiale idoneo e dotate di ogni idoneo dispositivo necessario per evitare il dilavamento;



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Sistema portuale di Messina e Milazzo

6. esecuzione di un getto subacqueo di conglomerato cementizio a prestazione garantita per il riempimento delle cavità rinvenute sotto ai paramenti di banchina (da eseguirsi, qualora necessario, in strati costituiti da più riprese, ognuno successivo alla maturazione del precedente);
7. realizzazione di una scogliera in massi di prima categoria (pezzatura 50-1000Kg) a protezione dell'intervento di chiusura delle sgrottature.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN ZONA 2

Le lavorazioni da eseguire atte a proteggere la base del palancoato dal fenomeno erosivo sono riassumibili nelle fasi che seguono:

1. rimozione di detriti e di altri eventuali trovanti dalla superficie degli sgrottamenti;
2. spianamento del fondale antistante il piede di banchina;
3. posa di un geocomposito (geogriglia accoppiata con geotessile in fibra di poliestere) per il rinforzo e la protezione del sottofondo allo scanno di imbasamento;
4. realizzazione di uno scanno di imbasamento mediante la posa di pietrame con pezzatura 5-50Kg;
5. realizzazione di massi artificiali parallelepipedi in cls armato (dimensioni 1x1x1,5m).
6. collocazione dei massi artificiali parallelamente al muro di banchina a protezione della base del palancoato metallico;
7. collocazione di uno strato di massi di prima categoria (pezzatura 50-1000Kg) a protezione dei massi artificiali.

Le specifiche dimensionali dei manufatti e le caratteristiche dei materiali sono specificate negli elaborati tecnici e grafici allegati.

Resta incluso e compensato ogni ulteriore lavorazione, onere ed apprestamento, seppur non preventivati nel presente disciplinare, necessari per l'esecuzione della prestazione descritta a perfetta regola d'arte.

AVVERTENZE SPECIFICHE

La peculiarità dell'intervento rende necessario l'utilizzo di particolari e specifiche attrezzature per la regolarizzazione del fondale, per la preparazione di quanto necessario per la realizzazione degli intasamenti delle sgrottature e nel caso di eventuali demolizioni



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Sistema portuale di Messina e Milazzo

subacquee. Tutte le fasi lavorative prevedono, inoltre, la presenza di operatori subacquei altamente specializzati nell'esecuzione di interventi della tipologia descritta.

In relazione a quanto sopra detto, da ritenersi esemplificativo ma non esaustivo delle possibili problematiche riscontrabili in corso d'opera, diviene obbligatoria l'esecuzione di un sopralluogo da parte dell'offerente ai fini della verifica delle condizioni di operabilità in relazione ai mezzi d'opera a propria disposizione, e per ogni altra necessità relativa alla formulazione dell'offerta.

Una autodichiarazione di avvenuto sopralluogo va allegata all'offerta a pena di nullità della stessa.

STIMA DEI COSTI - QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

In considerazione delle indagini eseguite, dei computi di previsione e delle indagini di mercato svolte, è stato stimato l'importo lavori riepilogato nel quadro economico che segue.

QUADRO ECONOMICO				
A Importo dei lavori				
A.1	Importo lavori a base d'asta	€	110'364.02	
A.2	Costi della sicurezza stimati nel PSC per lo specifico cantiere (non soggetti a ribasso)	€	7'599.25	
A.3		Sommano:	€ 117'963.27	€ 117'963.27
A.4	Costo della manodopera relativamente ad A.1	13.95%	€ 15'400.93	
A.5	Costi della sicurezza* stimati rispetto ad A.1	3.78%	€ 4'170.53	
B Somme a disposizione della stazione appaltante:				
B.1	Per imprevisti ed arrotondamenti (oneri inclusi)	€	7'436.73	
B.2	Per oneri di accesso a pubblica discarica (IVA inclusa)	€	4'000.00	
B.3	Fondo incentivante per le funzioni tecniche	€	2'400.00	
B.4	Rilievi/prove/accertamenti (IVA inclusa)	€	4'000.00	
B.5	Collaudo	€	-	
B.6	Spese di pubblicità ed oneri	€	2'000.00	
B.7	Attività di monitoraggio	€	5'000.00	
B.8	Contributi autorizzativi e validazioni	€	2'200.00	
B.9	IVA esente ex art. 9 DPR 633/72 e s.m.i.	€	-	
		Sommano:	€ 27'036.73	€ 27'036.73
C Importo complessivo del progetto			€	145'000.00

* COSTI INTRINSECAMENTE CONNESSI ALLE VARIE LAVORAZIONI E COMPRESI NEI PREZZI UNITARI (SOGGETTI A RIBASSO)



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Sistema portuale di Messina e Milazzo

Gli importi stimati sono comprensivi degli oneri di cantierizzazione, messa in sicurezza dell'area, richiesta delle necessarie autorizzazioni e quant'altro necessario per l'esecuzione della prestazione a perfetta regola d'arte e secondo le normative vigenti.

Il contratto sarà stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis, secondo periodo, del Codice dei contratti, per cui il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti e non può essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Il computo metrico estimativo dunque viene redatto ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento e non ha valore negoziale.

Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti.

L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Resta fermo, dunque, che non sono ammesse variazioni agli importi preventivati per l'esecuzione della prestazione di che trattasi, per determinazioni di alcun tipo o sopraggiunti imprevisti in fase di lavorazione, e si intende a carico dell'Impresa ogni onere e spesa per materiali, mezzi d'opera, noli, trasporto a discarica, e quant'altro necessario alla completa finalizzazione del lavoro a regola d'arte e funzionale all'ottenimento del risultato prospettato, così come descritto nella presente relazione e negli ulteriori elaborati progettuali allegati.

La categoria delle suddette lavorazioni è assimilabile alla OG7.

La durata stimata per l'esecuzione delle lavorazioni rimane fissata in 120 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Il preventivo offerto dovrà essere corredato da un dettagliato cronoprogramma lavori.

L'aggiudicatario con la formulazione dell'offerta accetta esplicitamente il presente disciplinare tecnico ed i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante, condividendone ogni patto, clausola e indicazione ivi contenuta, manlevando l'Amministrazione da ogni contenzioso derivante da impropria o parziale lettura dei documenti citati.

11



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

Sistema portuale di Messina e Milazzo

Area Affari Legali, Gare e Contratti

Servizio Appalti e Gare

DOMANDA RELATIVA ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'affidamento dei lavori relativi agli interventi di chiusura delle sgrottature presso le banchine alla radice del Molo Norimberga e Vespri-Colapesce del porto di Messina". (CIG 7610649A3A).

(Affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50 con modifiche di cui al D. Lgs. 56/2017).

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____
C.F. _____ RESIDENTE IN _____
NELLA SUA QUALITA' DI _____
DELLA SOCIETA' _____ C.F. _____
PARTITA IVA _____ TEL. _____
FAX _____

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, AI SENSI DELL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000

PRESENTA

Manifestazione di interesse per l'affidamento dei lavori in argomento

**A tal fine
DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA':

Paragrafo 1 - DATI GENERALI DELL' IMPRESA/SOCIETA'

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____
SEDE LEGALE _____

SEDE OPERATIVA _____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig. _____

NUMERO TELEFONO _____ PEC _____ MAIL _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

N° ISCRIZIONE IMPRESE _____ PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____

SOA E CATEGORIA PER LA QUALE E' ISCRITTA _____

CAPITALE SOCIALE VERSATO AL 31/12/ [] [] _____

- ☐ CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (COMPONENTI E LORO DATI ANAGRAFICI)

R

- ☐ LEGALI RAPPRESENTANTI (DATI ANAGRAFICI, RESIDENZA, CARICA SOCIALE E RELATIVA SCADENZA, EVENTUALI FIRME CONGIUNTE)

- ☐ SOCI

- ☐ PROCURATORI (ESTREMI PROCURA GENERALE/SPECIALE)

- ☐ TECNICI

EVENTUALI PERSONE CON LE STESSE CARICHE SOPRA INDICATE, CESSATE DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI INVIO DELLA LETTERA DI INDAGINE DI MERCATO.

Paragrafo 2 - DICHIARAZIONI sostitutive sul possesso dei requisiti in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara:

☐ Di avere cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

INPS Matricola _____ Sede di _____

INAIL Matricola _____ Sede di _____

CASSA EDILE Numero di Posizione _____ Sede di _____

DIMENSIONE AZIENDALE _____

INCIDENZA PERCENTUALE MANO D'OPERA SULL'APPALTO _____

C.C.N.L. APPLICATO (nell'appalto in oggetto) _____

☐ Di assumere l'impegno di sottoscrivere la dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "carlo alberto dalla chiesa" (adesione con delibera presidenziale n. 19 del 10/03/2008);

Motivi di esclusione - art. 80 d.lgs. 50/2016 con modifiche di cui al D. Lgs. 56/2017

a) di non aver commesso:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 - bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416- bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648 ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

in caso contrario indicare il nominativo dei soggetti interessati e tutte le risultanze dei rispettivi casellari giudiziali

N.B.: La dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti espressamente indicati dall'art.80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 con modifiche di cui al D. Lgs. 56/2017.

Si evidenzia che devono essere dichiarate tutte le sentenze di condanna subite dalle persone che hanno poteri decisionali in seno all'impresa, anche quelle eventualmente estinte o per le quali sia stata disposta la non menzione o relative a reati depenalizzati/abrogati o estinti, ai sensi dell'art.445, c.2, CPP.

b) che nei suoi confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e non sono stati accertati tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

c) di non aver commesso le violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, indicate dall'art.80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 con modifiche di cui al D. Lgs. 56/2017;

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di non aver violato gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del d.lgs. 50/2016 con modifiche di cui al D. Lgs. 56/2017.

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

f) di non aver commesso alcuno dei gravi illeciti professionali indicati nell'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 con modifiche di cui al D. Lgs. 56/2017;

g) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

l) di non aver violato le norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) ove sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

n) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

Inoltre:

☐ - DI ACCONSENTIRE, CON LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODULO, AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI, AL LORO TRATTAMENTO ESCLUSIVAMENTE PER LE ESIGENZE LEGATE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA RICERCA DI MERCATO IN OGGETTO;

☐ - DI NON TROVARSI NELLA CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PREVISTE DALL'ART. 1 BIS, COMMA 14, DELLA L. 383/2001 E S.M.I., IN QUANTO NON SI AVVALE DI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE DI CUI ALLA CITATA LEGGE, OVVERO IN QUANTO SI E' AVVALSA DEI SUDETTI PIANI MA IL PERIODO DI EMERSIONE SI E' CONCLUSO;

☐ - CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SONO STATE APPLICATE LE MISURE DI PREVENZIONE DELLA SORVEGLIANZA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 SS.MM.II., E CHE, NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI, NON SONO STATI ESTESI GLI EFFETTI DI TALI MISURE IRROGATE NEI CONFRONTI DI UN PROPRIO CONVIVENTE;

Data, _____

Firma _____
(Timbro della Società)

NB: in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.